



Il Silp per la CGIL ha deciso: presenterà proprie liste alle prossime Elezioni Amministrative!

Acquisendo una recente ed innovativa interpretazione teorizzata dal Dipartimento della P.S. in relazione al trasferimento per **"incompatibilità con la circoscrizione"** per il personale della Polizia di Stato candidato alle elezioni, incompatibilità prevista dall'art. 53 del DPR 335/82 (...il personale candidato alle elezioni politiche ed amministrative, non può prestare servizio per tre anni nell'ambito della circoscrizione nella quale si è presentato come candidato), questa Segreteria Regionale comunica a tutti i colleghi interessati a rientrare presso la propria provincia d'origine o di residenza che, a partire dalla prossima tornata di elezioni amministrative che riguarderanno i Comuni calabresi, sarà disponibile a presentare liste elettorali composte anche da soli poliziotti e certificate da Cetto Laqualunque.

Garanzia assoluta di essere posti in aspettativa speciale per la durata della campagna elettorale (...e sono 30 giorni di ferie pagate!!! Consideratelo pure il tempo necessario per preparare le valigie!) e nessuna necessità di impegnarsi alla ricerca di elettori disposti a concedere la preferenza, non è richiesto nemmeno l'obbligo di essere residenti nel Comune presso il quale verrete candidati o di avervi alcuna relazione con esso: **per essere trasferiti è sufficiente non prendere voti.**

Si... si... avete capito bene, basta prendere "zero" voti!

Questo è quanto disposto dal Dipartimento della P.S. per un dipendente della Polizia di Stato in servizio nella nostra Regione, il quale, candidato alla carica di consigliere comunale in un Comune della Provincia "X" (Provincia laddove ricade anche il Comune in cui ha sede l'Ufficio presso cui prestava servizio e che si ha ragione di ritenere non fosse quella di origine o di residenza), pur non risultando eletto, è stato trasferito, ai sensi dell'art. 53 del DPR 335/82 (?), in un Ufficio di Polizia della Provincia "Y" (Provincia che si ha modo di ritenere sia quella di sua origine o di residenza).

"Innncredibiilee amisci" avrebbe detto Josè Altafini quando commentava le partite in TV:

Incredibile ma vero!!!

Cari colleghi, a che servono le istanze di trasferimento, le graduatorie ed i tempi di attesa, l'avvelenarsi il sangue perché il proprio turno sembra non arrivare mai o perché qualcuno che dovrebbe essere dietro di voi in graduatoria, con una magia degna di Silvan, vi è passato davanti? Alla luce delle recenti determinazioni del Dipartimento della P.S. basterà candidarsi in un qualsiasi Comune della Provincia presso cui ha sede il vostro Ufficio e le graduatorie verranno completamente stravolte: scalate come ci si trovasse sul velocissimo ascensore di un grattacieloe, come per incanto, verrete trasferiti di filata a casa vostra!!!!

Con questa innovativa interpretazione dell'art. 53 il Dipartimento della P.S. ha spalancato una porta sulle speranze (!) di tanti colleghi... e se la porta è stata aperta basta infilarsi!!!!

Ma la circoscrizione di un'elezione comunale non è il Comune stesso?

W Cetto Laqualunque, almeno lui, con la sua ironia, dice qualcosa di serio!!!

Ma possibile che nessuno si è accorto che tutto il Mondo sta ridendo di noi...